

## Rimini capitale della letteratura russa: in ballo un progetto di traduzione in italiano di cento opere rutene

**Eventi - 13 febbraio 2020 - 11:03**



La fondazione Unicampus San Pellegrino (Fusp), costituita a Misano Adriatico nel 2010, incontrerà venerdì 14 febbraio alle 14 altrettante grandi case editrici italiane assieme a nove tra i migliori traduttori letterari del nostro Paese, per presentare il suo nuovo progetto di scambio e relazione culturale internazionale.

Obiettivo **tradurre e pubblicare in italiano, nei prossimi cinque anni, volumi selezionati tra cento libri di autori russi moderni e contemporanei**, con particolare attenzione a generi quali romanzo, poesia, fiction, letteratura per ragazzi. **L'Italia si allinea così alle altre due nazioni dove l'iniziativa è stata appena avviata**: Stati Uniti con la Columbia University di New York e la Francia dove è stata realizzata, appositamente per realizzare questo progetto, un'associazione tra i suoi più grandi editori. L'iniziativa è nata in collaborazione e con la sigla di un comune memorandum of understanding, con le due maggiori istituzioni per la promozione a livello mondiale della letteratura russa: l'Institut Preveda di Mosca e il Boris Yeltsin Center di Ekaterinburg.

**Al convegno riminese parteciperanno** gli editor di letteratura russa e internazionale, responsabili delle pubblicazioni sui tipi di 14 case editoriali tricolori: Sellerio, Mondadori, Nave di Teseo, Feltrinelli, Garzanti, Marcos y Marcos, Giunti Bompiani, Einaudi, Salani, Raffaelli, Gallucci, Voland, Brioschi, Passigli. Ad affrontare il tema anche 9 dei migliori traduttori dal russo: Maria Zalambani, Claudia Zonghetti, Mario Caramitti, Valentina Parisi, Maria Candida Ghidini, Claudia Scandura, Alessandro Niero, Adriano Dell'Asta, Paolo Nori. Loro le edizioni italiane di grandi classici di Tolstoj, Turgenev, Gogol, Puškin, Gon?arov, Erofeev.

A presentare la partnership e i suoi scopi saranno **Stefano Arduini**, presidente "Fondazione Unicampus San Pellegrino", **Nina Litvinets** (Program Director of the Institute for Literary Translation) e **Tatiana Voskovskaya** (Head of International Department at Boris Yeltsin Presidential Center).

«In questi anni abbiamo avviato collaborazioni in moltissimi Paesi e la proposta delle due

istituzioni russe nasce da una lunga collaborazione», precisa Arduini, «l'obiettivo è portare in libreria libri importanti, di successo e, quindi, con tanti lettori. Leggerli significa aprire una porta su una cultura diversa, su opere letterarie che fino a oggi non avevamo a disposizione nella nostra lingua. La grande adesione di case editrici e traduttori al convegno di domani, dimostra il grande interesse verso questa iniziativa».